

☐ **Interrogazione n. 791**

presentata in data 12 maggio 2003

a iniziativa dei Consiglieri Procaccini, Martoni

“Situazione a rischio per i dipendenti della società x di S. Benedetto del Tronto”

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Preso atto che la società x ha espresso nell'ultimo incontro con le segreterie provinciali delle organizzazioni sindacali la volontà di “voltare pagina e di avviare un processo di riduzione costi capace di garantire la sopravvivenza ed il futuro stesso dello stabilimento, attraverso la chiusura e la riapertura sotto altra denominazione. Tale operazione avverrebbe attraverso il licenziamento e la messa in mobilità per tutto il personale; con l'eventuale garanzia di riassunzione”;

Considerato che la storia di questa azienda parte da lontano, già ditta y del gruppo z con 250 dipendenti, ceduta nel 1993, dal 1993 al 2001 il personale viene ridotto da 250 unità a 158; nell'ottobre 2001 l'azienda passa alla attuale ed il personale scende a 129 unità. Ora la società x del sig. x y verrebbe chiusa e sarebbe riaperta sotto altra denominazione sempre dello stesso x y. Tutta l'operazione verrebbe giocata sulla testa del personale attraverso il licenziamento e la messa in mobilità;

Considerato altresì che al 2002 la società x ha ottenuto un fatturato di tutto rispetto (120 miliardi di vecchie lire) che non ha subito cali di commesse e che risulta essere in attivo;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per chiedere iniziative tese all'approfondimento e alla conoscenza sugli effetti di una crisi indotta su di una azienda sostanzialmente sana e se ci sono iniziative tese a prevenirne gli effetti negativi.